

# DICASTERIUM DE CAUSIS SANCTORUM

---

VERAPOLITANA

BEATIFICATIONIS ET CANONIZATIONIS

VENERABILIS SERVAE DEI

**ELISWAE A BEATA MARIA VIRGINE**

(in saeculo: Eliswae Vakayil )

Fundatricis Congregationis Carmelitarum Teresianarum

(1831-1913)

## **DECRETUM SUPER MIRACULO**

La Venerabile Serva di Dio Eliswa della Beata Maria Vergine (al secolo: Eliswa Vakayil) nacque a Ochanthuruth (India), il 15 ottobre del 1831, dalla nobile famiglia Vyppissery. Pur nutrendo il desiderio di amare e servire Gesù tra i poveri e i bisognosi, il 21 aprile 1851, a sedici anni, fu data in sposa a Vatharu Vakayil, un ricco uomo d'affari, dal quale ebbe una

figlia. Dopo la morte del marito, nel 1851, visse per 14 anni con la figlia in un piccolo granaio. Il 13 febbraio 1866, insieme alla figlia e a sua sorella e con l'aiuto dei missionari Carmelitani europei, p. Leopoldo Beccaro e l'arcivescovo Bernardino Baccinelli, fondò il Terzo Ordine delle Carmelitane Scalze (T.O.D.C.), divenute poi Suore Carmelitane Teresiane. Aprì tale Congregazione sia alle donne di rito siro-malabarese, che a quelle di rito latino. In seguito, nel 1890, la Congregazione fu divisa in due, secondo i riti, e la Venerabile Serva di Dio lasciò il convento e le proprietà annesse alle suore di rito siro-malabarese, trasferendosi a Varapuzha. Qui continuò per 23 anni la vita contemplativa e l'attività pastorale ed educativa attraverso la scuola, l'orfanotrofio e la casa per ragazze. Morì il 18 luglio 1913, recitando i santi nomi di Gesù e di Maria.

Il decreto sull'eroicità delle virtù venne promulgato l'8 novembre 2023.

In vista della sua beatificazione, la Postulazione della Causa ha sottoposto al giudizio di questo Dicastero delle Cause dei Santi un presunto fatto miracoloso avvenuto in India nel 2005 a vantaggio di un feto, poi divenuto bambina. La mamma della bambina in questione, dopo aver appreso di essere incinta a ottobre del 2004, eseguì degli esami ecografici a dicembre 2004 e a marzo 2005. Gli esiti degli esami furono normali, ma nell'ecografia eseguita a maggio risultarono delle anomalie inerenti a un presunto caso di palatoschisi. Ripetuto nuovamente l'esame in maggio, risultò "un feto vivo di 34-35 settimane, con liquido amniotico ridotto e presenza di Labioschisi". Agli inizi di giugno la madre venne ricoverata in ospedale per anossia fetale intrauterina. Si

confermò la presenza di un feto vivo con sospetta labio-palatoschisi e ritardo di crescita intrauterina. La paziente fu dimessa dall'ospedale a metà del mese giugno con prescrizione di assoluto riposo e controllo dei movimenti fetali. Alla fine del mese fu di nuovo ricoverata per procedere al parto. In questo frangente del ricovero, la signora incontrò casualmente in una delle stanze del reparto di ginecologia, una suora, religiosa della Congregazione Carmelitane Teresiane che, venuta a conoscenza della problematica, le propose di pregare la Venerabile Serva di Dio Eliswa della Beata Maria Vergine, affinché potesse intercedere per la guarigione del feto. La bambina nacque sana senza alcun difetto, con naso-bocca normali come pure il palato e le labbra. Appare evidente la concomitanza cronologica e il nesso tra l'invocazione alla Venerabile e la guarigione del feto.

Su tale evento ritenuto miracoloso, fu istruita l'Inchiesta diocesana, presso l'Arcidiocesi di Verapoly, dal 30 maggio 2008 all'8 ottobre 2014, la cui validità giuridica è stata riconosciuta da questo Dicastero con decreto del 12 gennaio 2018. La Consulta Medica del Dicastero nella seduta dell'11 gennaio 2024 ha riconosciuto che la guarigione fu istantanea, completa e duratura, inspiegabile alla luce delle attuali conoscenze mediche. Il 26 novembre 2024 si è tenuto il Congresso Peculiare dei Consultori Teologi e il 1° aprile 2025 ha avuto luogo la Sessione Ordinaria dei Padri Cardinali e Vescovi.

Alla domanda se si sia trattato di un vero miracolo compiuto da Dio per intercessione della Venerabile Serva di Dio Eliswa della Beata Maria Vergine, gli uni e gli altri hanno dato risposta affermativa.

Il sottoscritto Cardinale Prefetto ha quindi riferito tutte queste cose al Sommo Pontefice Francesco. Sua Santità, accogliendo e confermando i voti del Dicastero delle Cause dei Santi, ha oggi dichiarato: *Consta il miracolo, compiuto da Dio per intercessione della Venerabile Serva di Dio Eliswa della Beata Maria Vergine (al secolo: Eliswa Vakayil).*

Il Sommo Pontefice ha poi disposto che il presente decreto venga pubblicato e inserito negli atti del Dicastero delle Cause dei Santi.

Dato a Roma, il 14 aprile 2025.



MARCELLO Card. SEMERARO  
*Prefetto*



+ FABIO FABENE  
Arciv. tit. di Montefiascone  
*Segretario*